

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
27/06/2026

AREA METROPOLITANA 21

DOPO LA DENUNCIA

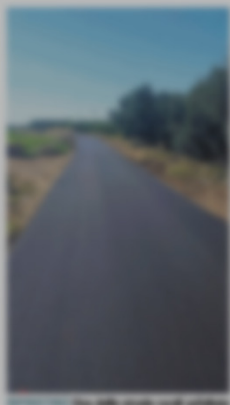
A PALOMBAIO E MARIOTTO

Bitonto, emergenza idrica rientrata «Già in funzione due pozzi agricoli»

Cia-Agia: «Finalmente risposte». E sarà asfaltata una serie di strade rurali

ROMA (ANSA) - 27 GIUGNO 2026

Bitonto (Bari). Dopo una settimana di emergenza idrica, la città di Bitonto è tornata a ricevere acqua. Due pozzi agricoli sono già in funzione e la Cia-Agia ha fornito le risposte alle richieste dei cittadini. In una serie di strade rurali sarà asfaltata una serie di strade rurali.



LA SITUAZIONE

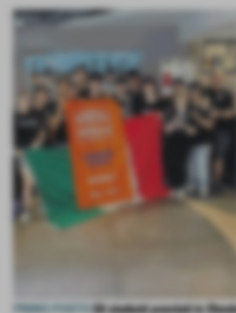
Dopo Gioiella e Spinelli, si attende il responso del Longone. Più complicate le operazioni per Piazza della Pace

La situazione idrica a Bitonto è sotto controllo. Le operazioni di pompaggio sono in corso e si attende il responso del Longone. Più complicate le operazioni per Piazza della Pace.

La situazione idrica a Bitonto è sotto controllo. Le operazioni di pompaggio sono in corso e si attende il responso del Longone. Più complicate le operazioni per Piazza della Pace.

Il robot di Gravina conquista l'Europa

Il mondo degli studenti del «Bachelier Gallien»



ROMA (ANSA) - 27 GIUGNO 2026

Gravina (FG). Il robot di Gravina ha conquistato l'Europa. Il mondo degli studenti del «Bachelier Gallien» ha celebrato la vittoria.

Gravina (FG). Il robot di Gravina ha conquistato l'Europa. Il mondo degli studenti del «Bachelier Gallien» ha celebrato la vittoria.

Gravina (FG). Il robot di Gravina ha conquistato l'Europa. Il mondo degli studenti del «Bachelier Gallien» ha celebrato la vittoria.

Gravina (FG). Il robot di Gravina ha conquistato l'Europa. Il mondo degli studenti del «Bachelier Gallien» ha celebrato la vittoria.

Motociclista morto in un incidente la voce del padre: «Dolore immenso»

La famiglia si scontra con la burocrazia

La famiglia si scontra con la burocrazia. Il dolore è immenso.

La famiglia si scontra con la burocrazia. Il dolore è immenso.

La famiglia si scontra con la burocrazia. Il dolore è immenso.

La famiglia si scontra con la burocrazia. Il dolore è immenso.

La famiglia si scontra con la burocrazia. Il dolore è immenso.

Santeramo sul palco dell'integrazione

Due imprese premiate a Roma dall'UNHCR per l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo e rifugiati

ANNA LARATO

SANTERAMO IN COLLE. Ecco come salire sul palco nazionale dell'integrazione. Tra le 230 aziende che l'UNHCR ha insignito con il riconoscimento «Welcome. Working for refugee integration», a Roma nell'auditorium dell'Università Luiss, ci sono anche due eccellenze santeramane, ovvero Lamonica Elettromeccanica Srl, società con circa 35 dipendenti, e Valdan Security Group Srl, team di oltre 180 persone.

Giunto quest'anno alla sua ottava edizione, che nasce da una collaborazione tra l'Agenzia Onu per i Rifugiati, il Ministero del lavoro, Confindustria e altre organizzazioni datoriali, il premio viene assegnato alle imprese che nel corso dell'anno precedente hanno attivato percorsi concreti di inserimento lavorativo per richiedenti asilo e rifugiati. Il lavoro non rappresenta solo occupazione ma anche integrazione e dignità della persona: è questa la visione di Lamonica e Valdan Security. A Valdan Security Group Srl, istituto di vigilanza privata e servizi di sicurezza, con sede a Santeramo in Colle e sedi operative a Milano e Bari, guidato da Giuseppe Dangelo, fondatore e legale rappresentante, è stato attribuito il premio

per aver dato nel 2025 la possibilità a 23 rifugiati di trovare un impiego, all'interno dell'azienda.

Grande soddisfazione per Valdan Security che per il terzo anno consecutivo ha ottenuto il premio «Welcome. Working for Refugees». «Per noi questo riconoscimento non è un punto di arrivo - commenta Gioacchino Dangelo, general manager Valdan - ma la conferma di un'identità costruita sull'attenzione alle persone, concretezza e volontà di contribuire ad un contesto professionale più aperto, responsabile e inclusivo».

Lamonica Elettromeccanica Srl, circa 35 dipendenti, invece ha ottenuto per la prima volta il riconoscimento. Opera su tutto il territorio nazionale prevalentemente nel settore ospedaliero e industriale. All'interno dell'azienda lavorano 6 extracomunitari provenienti dalla Nigeria, Congo, Mali e Burkina Faso. Sono tutti in fase di formazione professionale tramite un percorso di ingegnere elettrico. «Questo riconoscimento - afferma Felice Lamonica amministratore - rafforza la nostra convinzione che l'integrazione lavorativa dei rifugiati sia essenziale per contribuire al benessere economico e a promuovere ambienti di lavoro collaborativi e inclusivi».



RICONOSCIMENTO

Le imprese santeramane Lamonica e Valdan Security tra le 230 eccellenze italiane premiate dall'Agenzia Onu per i Rifugiati

Santeramo sul palco dell'integrazione

Due imprese premiate a Roma dall'UNHCR** per l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo e rifugiati**

ISANTERAMO IN COLLE.

Ecco come salire sul palco nazionale dell'integrazione.

Tra le 230 aziende che l'**UNHCR** ha insignito con il riconoscimento «Welcome.

Working for refugee integration», a Roma nell'auditorium dell'Università Luiss, ci sono anche due eccellenze santermane, ovvero Lamonica Elettromeccanica Srl, società con circa 35 dipendenti, e Valdan Security Group Srl, team di oltre 180 persone.

Giunto quest'anno alla sua ottava edizione, che nasce da una collaborazione tra l'**agenzia Onu per i Rifugiati**, il Ministero del lavoro, Confindustria e altre organizzazioni datoriali, il premio viene assegnato alle imprese che nel corso dell'anno precedente hanno attivato percorsi concreti di inserimento lavorativo per richiedenti asilo e rifugiati.

Il lavoro non rappresenta solo occupazione ma anche integrazione e dignità della persona: è questa la visione di Lamonica e Valdan Security.

A Valdan Security Group Srl, istituto di vigilanza privata e servizi di sicurezza, con sede a Santeramo in Colle e sedi operative a Milano e Bari, guidato da

Giuseppe Dangelo, fondatore e legale rappresentante, è stato attribuito il premio per aver dato nel 2025 la possibilità a 23 rifugiati di trovare un impiego, all'interno dell'azienda.

Grande soddisfazione per Vadarn Security che per il terzo anno consecutivo ha ottenuto il premio «Welcome.

Working for Refugee».

«Per noi questo riconoscimento non è un punto di arrivo - commenta Gioacchino Dangelo, general manager Valdan - ma la conferma di un'identità costruita sull'attenzione alle persone, concretezza e volontà di contribuire ad un contesto professionale più aperto, responsabile e inclusivo».

Lamonica Elettromeccanica Srl, circa 35 dipendenti, invece ha ottenuto per la prima volta il riconoscimento.

Opera su tutto il territorio nazionale prevalentemente nel settore ospedaliero e industriale.

All'interno dell'azienda lavorano 6 extracomunitari provenienti dalla Nigeria, Congo, Mali e Burkina Faso.

Sono tutti in fase di formazione professionale tranne uno perché ingegnere elettrico.

«Questo riconoscimento- afferma Felice

Lamonica amministratore - rafforza la contribuire al benessere economico e a nostra convinzione che l'integrazione promuovere ambienti di lavoro lavorativa dei rifugiati sia essenziale per collaborativi e inclusivi».